

del mercato europeo, con la presenza stabile di nuove tipologie di investitori e le rilevanti opportunità di diversificazione che tale segmento offre.

BTP€i

Nel mese di aprile è stato offerto, tramite asta, il BTP€i quinquennale 15/03/2007 – 15/09/2012 con cedola reale pari all'1,85%, inaugurato nel primo trimestre del 2007, per un importo di 1.500 milioni di euro.

Il BTP€i decennale 15/03/2006-15/09/2017, con cedola reale pari al 2,10%, è stato offerto in asta nel mese di maggio per un importo pari a 1.600 milioni di euro.

L'aumento del circolante nell'arco dei 12 mesi è stato pari a +16.308 milioni di euro, portando così il BTP€i ad oltre il 5,6% dello stock complessivo del debito.

CCT

Infine sono stati emessi 7.700 milioni di euro di CCT, un volume di emissioni superiore del 49,51% rispetto al secondo trimestre 2006. Le emissioni nette sono risultate pari alle lorde, non essendovi state scadenze nel trimestre di riferimento. Infatti, nell'anno in corso le scadenze saranno inferiori rispetto al 2006, determinando emissioni nette positive poiché la politica di emissione sarà in linea con quella dell'anno precedente, rappresentando questi titoli una nicchia di mercato interessante per gli investitori istituzionali operanti sul mercato monetario. Lo stock complessivo dei CCT1 in circolazione è aumentato di 2.937 milioni euro rispetto allo stesso trimestre del precedente anno.

Nel dettaglio, dopo le ultime tranche del CCT 01/07/2006-01/07/2013, nell'asta di fine aprile è stato offerto il nuovo CCT 1/03/2007-1/03/2014.

Operazioni sul
Fondo
d'ammortamento

Per quanto riguarda le operazioni a valere sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, nel primo semestre 2007 il Tesoro ha effettuato un rimborso a scadenza per un valore nominale di 4.050 milioni di euro del BTP 01/06/2004-01/06/2007, utilizzando le disponibilità del Fondo. Tale operazione esaurisce quasi integralmente le disponibilità del Fondo.

In definitiva, il totale dei titoli emessi sul mercato interno nel comparto BTP-BTP€i-CCT è stato pari a 48.101 milioni di euro, a

¹ Nel dato sono compresi i CCT per crediti d'imposta, di cui c'è stata una scadenza per 4.640 milioni di euro a gennaio 2007.

fronte dei 44.908 milioni emessi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Emissioni sui mercati esteri

Nel corso del secondo trimestre 2007, sono state effettuate emissioni sui mercati finanziari internazionali nel comparto a medio-lungo termine e in quello monetario.

Global

Nell'ambito del Programma Global, nel mese di giugno è stato emesso un bond per un importo nominale di 2 miliardi di dollari USA, con cedola 5,375% e scadenza 12 giugno 2017. Gli investitori coinvolti, tra cui istituzioni governative, banche, fondi e assicurazioni, hanno garantito la distribuzione del titolo negli Stati Uniti, in Europa ed in Asia.

Inoltre, nel mese di aprile, è stato collocato un titolo in formato *Schuldschein* di durata pari a 20 anni, per un importo nominale di 160 milioni di euro. Tale formato è caratterizzato da una particolare documentazione riconosciuta dal diritto tedesco ed è tipicamente richiesto da investitori istituzionali residenti in Germania. Questi ultimi ottengono infatti, grazie a questo formato, l'esonero dall'obbligo contabile di registrare la posizione a valore di mercato.

Commercial
paper

Nel comparto della raccolta sull'estero a breve termine, ci si è avvalsi del Programma di Carta Commerciale per le sue consuete caratteristiche di flessibilità. Nel trimestre vi è stata l'emissione di 13 titoli, di cui tre in sterline, quattro in euro e sei in dollari, per un controvalore complessivo pari a 885 milioni di euro.

EVOLUZIONE DEI RENDIMENTI

Tasso di
riferimento

Nel corso del secondo trimestre 2007, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di aumentare di 25 punti base (p.b.) il tasso minimo di offerta applicato alle operazioni di rifinanziamento principale, che ha raggiunto così il livello del 4,00%. Si tratta dell'ottavo aumento, ciascuno di 25 p.b., operato da dicembre 2005. Tale decisione è stata finalizzata ad ancorare l'inflazione di lungo periodo a livelli coerenti con l'obiettivo previsto dalla BCE. Infatti, dalle consuete analisi economica-monetaria predisposte dalla Banca Centrale si evidenziavano rischi al rialzo dei prezzi. In particolare, nel trimestre, l'attività economica nell'area euro ha continuato a crescere oltre le

aspettative, determinando un elevato utilizzo della capacità produttiva che, combinato con il miglioramento della situazione nel mercato del lavoro, lasciava spazio alla possibilità di una dinamica salariale più sostenuta delle attese. Inoltre permanevano i rischi legati all'evoluzione dei prezzi dell'energia e dai possibili incrementi dei prezzi amministrati e delle imposte indirette in aggiunta a quelli anticipati finora. Oltre questi fattori, occorre considerare che l'espansione monetaria appariva vigorosa in un contesto già caratterizzato da liquidità abbondante, pur con qualche moderazione conseguente agli incrementi dei tassi di interesse.

Al contrario la Federal Reserve, banca centrale statunitense, ha mantenuto stabile il tasso di riferimento, fermo da giugno 2006 al 5,25% alla luce di un certo rallentamento dell'economia americana che appare in rallentamento, a causa principalmente della crisi del mercato immobiliare e per gli effetti della politica monetaria restrittiva degli anni precedenti.

Lo scenario macroeconomico ha influenzato la curva dei rendimenti sul mercato secondario dei titoli di Stato, che a fine giugno ha registrato uno spostamento verso l'alto su tutte le scadenze. La parte a breve della curva, che risente direttamente delle decisioni di politica monetaria, ha subito gli effetti dei rialzi dei tassi effettuati dalla BCE. L'incremento della parte lunga, invece, è stato determinato principalmente da un rialzo dei rendimenti reali a lungo termine, suggerendo un miglioramento delle aspettative di crescita dell'economia. Invece, le aspettative di inflazione sono rimaste sostanzialmente invariate nel corso del trimestre. Nel dettaglio, in riferimento al 31 marzo 2007, il rendimento è aumentato di 22 p.b. per i BOT a 12 mesi, di 52 p.b. per i BTP a 10 anni e 45 p.b. per i trentennali. Il confronto con la curva di fine giugno 2006 evidenzia un aumento dei rendimenti di oltre 100 p.b. per il titolo annuale, di 43 p.b. per il BTP decennale e di 32 p.b. per quello trentennale.

Vita media

La vita media ponderata dei titoli di Stato è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente, assestandosi a 81,31 mesi mentre ha registrato un incremento di circa 2 mesi rispetto a fine giugno 2006, quando era pari a 79,26 mesi.

Spread

Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani, rispetto ai

titoli benchmark tedeschi, ha registrato un leggero incremento. Alla fine del secondo trimestre 2007, lo spread del titolo benchmark del comparto a medio-lungo termine della curva, il BTP decennale, si è attestato intorno ai 24 p.b. mentre lo spread del BTP trentennale, sempre rispetto all'omologo titolo tedesco, si è portato intorno ai 38 p.b.

Altre passività del settore statale

Debiti ISPA

A partire da giugno 2005 è stata inserita una nuova voce relativa ai debiti emessi originariamente da ISPA (Infrastrutture S.p.A.) per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) che, in seguito alla decisione presa da Eurostat nel maggio 2005, sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi a carico del settore statale.

L'articolo 1 commi 966-969 della legge Finanziaria per il 2007, a seguito dell'incorporazione di Infrastrutture S.p.A. (ISPA) nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha disposto che gli oneri per capitale e interesse dei titoli emessi, nonché i mutui contratti da ISPA, siano assunti direttamente a carico del bilancio dello Stato, con l'accensione dei relativi capitoli di spesa.

Obbliga-
zioni
ISPA

Di conseguenza, a partire da dicembre 2006, le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente nella categoria titoli di Stato, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno della voce "Prestiti"; in precedenza, invece, le due distinte tipologie di passività erano considerate complessivamente all'interno della voce "Debiti ISPA".

Le obbligazioni, erano state emesse in euro nell'ambito del Programma Medium Term Notes, collocate e quotate sul mercato internazionale attraverso un programma di Stock Exchange di Lussemburgo, salvo due titoli che, avendo la caratteristica di private placement, non sono quotati in borsa.

Sono suddivise in otto serie, di cui tre a tasso fisso, quattro a tasso variabile e una, per 750 milioni di euro, è indicizzata al tasso di inflazione italiana ISTAT secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi. Nel computo dello stock del debito l'importo nominale del titolo indicizzato è stato rivalutato in base ai coefficienti di indicizzazione dell'ultimo giorno del mese nell'ambito di ogni trimestre preso in esame. Quindi, al 30 giugno

2007 l'ammontare del titolo rivalutato è risultato pari a circa 796 milioni di euro (mentre il valore complessivo delle obbligazioni al 30 giugno 2007 si attesta a 9.496 milioni di euro).

Risparmio
Postale

Si ricorda che, a seguito della privatizzazione della Cassa Depositi e Prestiti (CDP) trasformata in Società per Azioni e classificata al di fuori dal perimetro contabile della P.A., la voce "Risparmio postale", è stata esposta nel dettaglio, secondo le singole componenti e secondo l'attribuzione delle stesse alle unità istituzionali coinvolte (CDP e Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Buoni postali

Per la voce relativa ai Buoni postali fruttiferi, l'importo relativo al 30 giugno 2007, è risultato pari a 38.004 milioni di euro, evidenziando una diminuzione nell'arco dei dodici mesi pari a -4.118 milioni di euro.

C/C postali
intestati a privati

Per quanto concerne i conti correnti postali intestati a privati, si ricorda che Poste S.p.A. ha adottato un procedimento che, migliorando la rilevazione delle giacenze dei propri correntisti, ha permesso di individuare con maggiore tempestività le movimentazioni delle singole categorie di conti correnti. Come conseguenza, è stata operata una revisione statistica che ha portato ad una più precisa ripartizione delle giacenze tra la categoria Amministrazioni Pubbliche (componente non rilevante ai fini del calcolo del debito) e quella relativa ai privati.

Pertanto, ai fini di migliorare la gestione dei flussi di tesoreria ed il conseguente monitoraggio del debito, il comma 1099 dell'articolo 1 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) ha abolito l'obbligo di versare questi importi nel conto corrente fruttifero acceso presso la tesoreria dello Stato. Il comma 1097 dell'art. 1 dispone infatti che i fondi provenienti da raccolta effettuata da Poste Italiane S.p.A. per attività di bancoposta presso la clientela privata, siano investiti in titoli governativi dell'area euro.

La stessa finanziaria prevede che l'attuazione progressiva di questo nuovo assetto sia da completarsi, ad opera di Poste, entro il 31 dicembre 2007 in coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'ammontare di questa componente al 30 giugno 2007 è risultato pari a 10.634 milioni di euro, facendo così registrare una significativa diminuzione sia nell'arco dei dodici mesi (pari a -15.316 milioni di euro),

che nel trimestre (pari a -12.209 milioni di euro).

Conti correnti
presso la
Tesoreria

Come già segnalato nelle precedenti edizioni, alcuni conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale, in quanto crediti vantati nei confronti dello Stato da parte di soggetti esterni alla P.A.

In questa voce sono comprese sia le giacenze dei conti correnti intestati a talune società (Fintecna, SACE, ecc.) sia le giacenze intestate alle società veicolo, quali SCIP e SCIC, costituite nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione (comprese quelle operate dagli enti di previdenza INPS, INPDAP e INAIL).

Ad una analisi dei conti presso la Tesoreria effettuata a fine 2005, è stata inoltre riconosciuta la natura di debito del conto relativo alla gestione dei flussi provenienti dai Fondi Strutturali dell'Unione Europea.

L'ammontare complessivo delle giacenze sinora menzionate, a fine giugno 2007 è risultata pari a 11.427 milioni di euro.

Cassa DP

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è comunque quella concernente le giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un totale di passività a carico del settore statale di 75.022 milioni di euro al 30 giugno 2007.

L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammonta complessivamente a 86.449 milioni di euro, facendo registrare una diminuzione pari a -3.500 milioni di euro nell'arco dei dodici mesi.

Il saldo attivo netto delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia al 30 giugno 2007 risulta pari a 37.459 milioni di euro, mostrando così una diminuzione nei dodici mesi pari a 19.893 milioni di euro, mentre da fine dicembre 2006 si evidenzia una crescita pari a 14.681 milioni di euro nei sei mesi, mentre l'incremento risulta pari a 8.938 milioni di euro negli ultimi tre mesi considerati. La variazione si è determinata per l'aumento del livello del Conto disponibilità, attestatosi a quota 37.552 milioni di euro al 30 giugno 2007; al contrario, le giacenze presenti sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato risultano pari a soli 7 milioni di euro, in quanto sono state utilizzate per effettuare un rimborso a scadenza per un valore nominale pari a 4.050 milioni di euro del BTP 1° giugno 2007. Tale operazione, che esaurisce quasi integralmente le disponibilità del

Fondo, è avvenuta utilizzando principalmente gli introiti derivanti dall'accredito da parte di SACE S.p.A (pari a 3.500 milioni di euro), versato al Tesoro in base al comma 1339 dell'articolo 1 della legge finanziaria 2007 che prevedeva la riduzione del capitale sociale della stessa società.

Rapporti Tesoro

- B.I.

E' incluso in questa voce anche un saldo passivo di poste minori inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia pari a circa 70 milioni di euro.

Operazioni

di mercato

monetario

“OPTES”

A partire da aprile 2007, sempre ai fini di migliorare la gestione dei flussi di tesoreria ed il conseguente monitoraggio del debito, il Tesoro ha avviato le operazioni di mercato monetario denominate “OPTES” (Operazioni per conto del Tesoro) a valere sul Conto Disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria.

La nuova operatività, in linea con quanto realizzato dai maggiori paesi dell'area Euro, si aggiunge agli strumenti tradizionali di finanziamento di breve termine quali i BOT, la carta commerciale, conferendo maggiore flessibilità alla gestione della liquidità del Tesoro, volta a soddisfare giornalmente le esigenze di finanziamento di breve e brevissimo termine. Tali operazioni hanno consentito l'acquisizione di uno strumento strategico potenzialmente in grado di limitare il saldo del Conto disponibilità, disponendo di un ulteriore strumento atto a far fronte tempestivamente ad eventuali esigenze di cassa impreviste.

Le transazioni per la gestione della liquidità, che di norma sono eseguite tramite aste effettuate dalla Banca d'Italia, possono essere condotte anche attraverso negoziazioni bilaterali; consistono prevalentemente in operazioni di raccolta di depositi sul mercato monetario non assistite da garanzie con durata di norma overnight (cioè con regolamento nella giornata lavorativa successiva a quella in cui viene conclusa la transazione). Nell'arco del trimestre non si è registrato, quindi, alcun effetto sullo stock di debito.

Le caratteristiche delle operazioni vengono decise, nel corso di ogni giornata lavorativa, sulla base delle esigenze di cassa e dello scostamento fra la previsione iniziale del saldo del Conto ed il suo aggiornamento giornaliero. Possono partecipare alle operazioni d'asta gli Specialisti in titoli di Stato, nonché altre controparti individuate dal Dipartimento del Tesoro sulla base della loro attività di mercato

monetario: l'elenco delle controparti, tenuto dal Dipartimento del Tesoro, è pubblicato sul sito internet della Direzione del debito pubblico.

Dal 18 aprile al 30 giugno 2007 sono state effettuate 32 operazioni, quasi tutte di raccolta di durata overnight.

Prestiti

La voce “Prestiti” evidenzia principalmente i mutui bancari contattati dalle amministrazioni centrali, e comprende, fra l'altro, i mutui ANAS, nonché i mutui contratti dal Tesoro per il ripianamento dei disavanzi delle A.S.L., per il Giubileo, per le imprese che operano nel campo della difesa e delle aree depresse, per i Consorzi di irrigazione e bonifica, per l'edilizia sanitaria, per le autorità portuali, nonché per il finanziamento di programmi quali Eurofighter, Mose, FREMM.

L'importo complessivo al 30 giugno 2007 di tale voce è risultato pari a 46.645 milioni di euro.

Mutui ISPA

A partire dall'edizione relativa a dicembre 2006, i mutui (funding loans) contratti da ISPA sono ricompresi nella voce “Prestiti”.

Tali prestiti sono strutturati in tre tipologie differenti: 1 miliardo di euro è stato contratto con la BEI, un altro con banca OPI, e il terzo consiste in una linea di liquidità variabile (facility loan) stipulato con un pool di banche.

L'ammontare complessivo relativo a tali debiti, al 30 giugno 2007 è pari a 3.500 milioni di euro.

Nella voce “Prestiti” sono stati computati i mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (crediti quindi vantati dalla nuova CDP S.p.A., che a partire da dicembre 2003 è stata trasformata in società per azioni), la cui titolarità giuridica viene considerata afferente agli enti locali, ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico delle Amministrazioni Centrali, il quale ammontare, prima della risettorializzazione, non veniva ricompreso nella consistenza del debito del settore statale in quanto la Cassa Depositi e Prestiti rientrava fra le Amministrazioni Centrali dello Stato. Tale importo, al 30 giugno 2007, risulta pari a 29.926 milioni di euro.

Infine, fanno parte di questa voce altre due componenti residuali, di cui una relativa alla situazione delle monete in circolazione, ed una posta minore riguardante depositi di terzi a garanzia della gestione di

contabilità speciali, pari complessivamente a 3.369 milioni di euro al 30 giugno 2007.

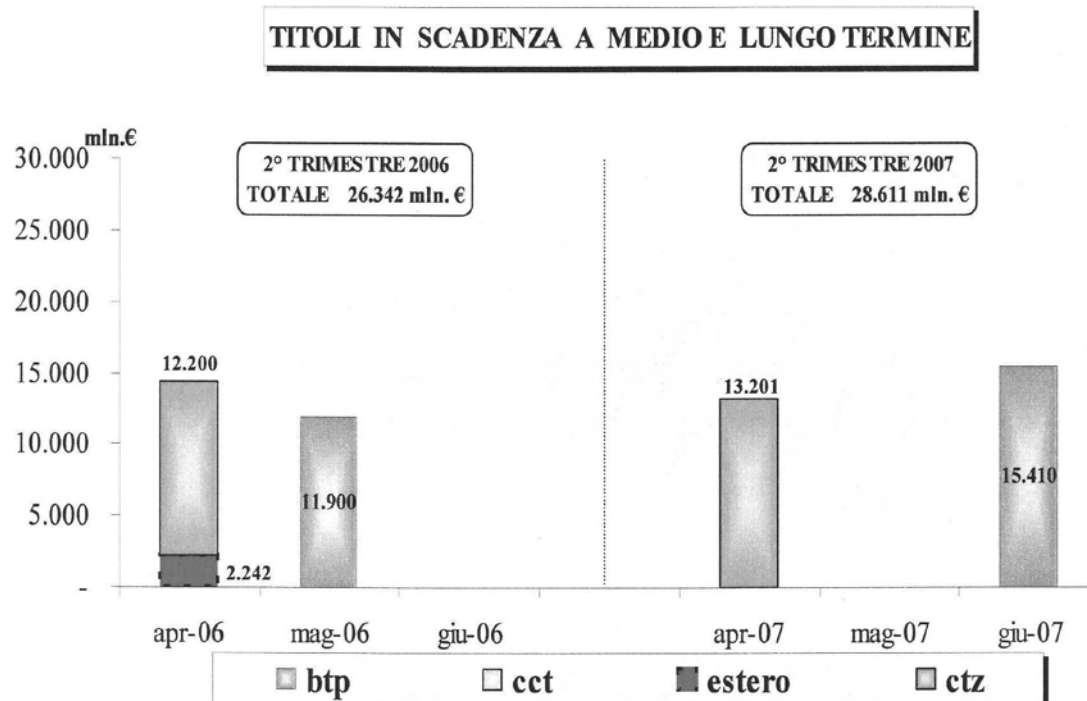
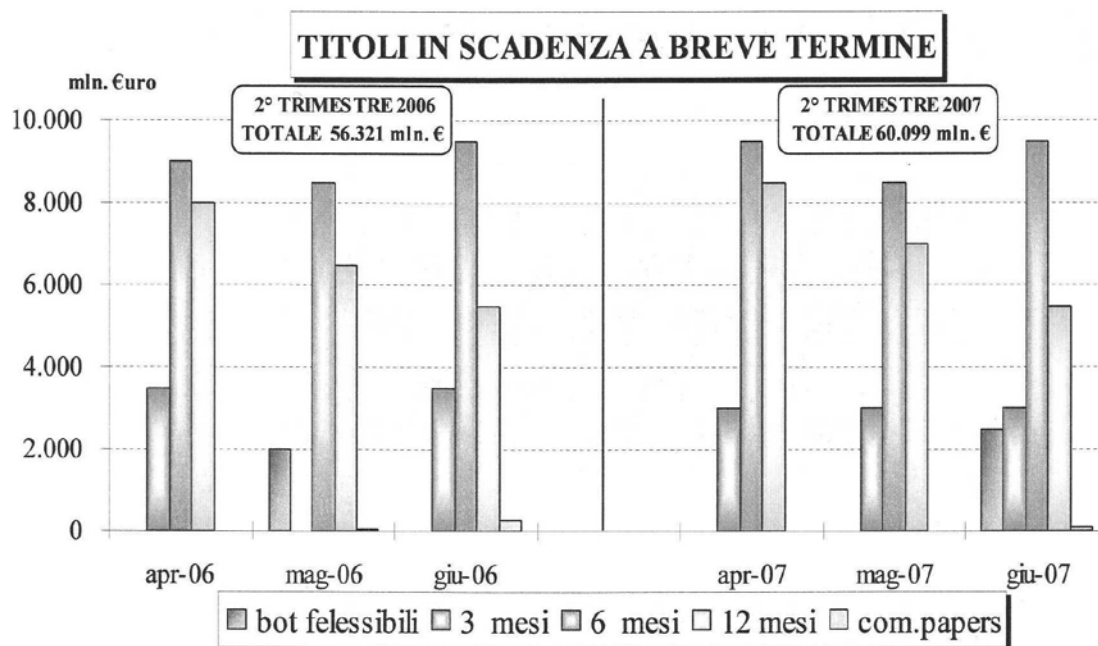


Tabella 3B – DEBITO: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale - titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

		BOT			CTZ
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-04	1.500	4.000	17.850	7.000	4.400
feb-04	2.500	4.000	8.100	7.000	2.750
mar-04	2.500	3.500	8.005	7.000	4.000
apr-04	2.000	4.500	9.750	7.500	3.000
mag-04	-	3.500	8.350	6.500	2.200
giu-04	-	3.000	9.495	5.000	3.000
lug-04	-	4.000	9.030	5.000	3.000
ago-04	-	3.000	8.470	6.500	2.750
set-04	-	3.000	8.000	5.500	2.028
ott-04	-	3.500	9.500	5.500	-
nov-04	-	-	8.250	4.000	-
dic-04	-	-	-	6.000	-
gen-05	-	3.000	18.000	7.000	3.500
feb-05	-	-	8.000	7.000	1.505
mar-05	-	3.000	8.000	7.000	3.000
apr-05	2.500	3.500	10.110	8.000	2.200
mag-05	2.000	3.000	8.000	6.500	2.000
giu-05	-	3.000	9.250	5.500	2.001
lug-05	-	3.500	8.806	5.000	2.000
ago-05	-	3.000	8.000	5.000	2.000
set-05	2.000	3.500	8.000	6.500	3.000
ott-05	1.500	3.500	9.000	5.500	2.000
nov-05	-	-	8.500	4.000	-
dic-05	-	-	-	5.000	-
gen-06	-	3.500	18.250	7.000	4.500
feb-06	2.500	-	8.000	7.000	2.500
mar-06	2.000	3.500	8.500	7.500	2.500
apr-06	2.500	4.000	9.500	8.500	4.000
mag-06	-	3.500	8.603	7.000	2.500
giu-06	-	3.000	10.450	5.500	2.118
lug-06	-	-	9.230	6.000	2.200
ago-06	-	-	8.000	6.000	2.000
set-06	-	-	8.550	7.000	1.500
ott-06	-	-	9.500	5.500	1.650
nov-06	-	2.500	8.500	4.500	-
dic-06	-	-	-	5.000	-
gen-07	-	3.000	18.500	7.000	5.500
feb-07	2.000	3.000	8.500	7.000	2.750
mar-07	2.000	3.000	8.750	7.500	2.060
apr-07	-	3.000	9.500	8.500	2.000
mag-07	2.500	3.000	8.500	6.500	2.000
giu-07	-	3.000	9.500	5.500	4.375

Segue tabella. 3B – DEBITO: Emissioni lorde sul mercato al valore nominale - titoli con durata superiore a due anni (in milioni di euro)

	CCT	BTPEi				BTP				
		5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-04	4.000	-	-		-	6.750	2.500	2.520	-	4.000
feb-04	3.500	-	5.000		-	2.500	2.200	4.000	2.200	-
mar-04	4.027	-	-		-	3.300	3.000	3.300	8.000	-
apr-04	4.000	3.250	3.500		-	3.500	4.000	3.000	-	2.500
mag-04	4.000	-	-		-	3.300	2.500	3.300	-	2.541
giu-04	3.000	-	-		-	4.000	2.750	3.000	-	-
lug-04	2.500	-	-		-	3.000	2.500	3.000	2.515	-
ago-04	2.000	-	-		-	2.200	-	2.200	-	-
set-04	2.000	-	2.000		-	2.500	2.000	4.500	-	2.500
ott-04	2.000	-	-		4.000	2.000	2.050	2.500	-	-
nov-04	3.500	-	-		-	-	-	2.250	-	-
dic-04	-	-	-		-	-	-	-	-	-
gen-05	2.500	-	-		-	2.750	5.000	3.300	3.300	-
feb-05	2.500	-	2.000		-	5.000	3.575	3.300	2.000	-
mar-05	2.500	-	-		1.500	3.041	3.300	2.750	-	-
apr-05	3.000	2.750	-		-	3.300	2.750	2.750	2.126	-
mag-05	2.500	-	2.000		-	2.500	2.000	4.000	-	-
giu-05	4.000	1.548	-		851	2.750	4.000	2.750	-	-
lug-05	2.000	-	-		-	4.000	2.500	2.500	1.500	-
ago-05	1.500	-	-		-	3.000	-	2.500	-	-
set-05	2.000	2.000	-		-	2.750	3.300	2.750	1.650	-
ott-05	2.000	-	-		550	2.750	2.000	2.500	-	6.000
nov-05	1.500	-	-		-	2.000	1.650	2.000	-	-
dic-05	-	-	-		-	-	-	-	-	-
gen-06	4.198	1.500	-		777	3.300	2.750	2.750	-	2.500
feb-06	1.650	-	-		-	4.304	2.500	2.750	5.000	2.000
mar-06	1.500	-	-		750	3.000	5.000	5.000	2.200	-
apr-06	1.650	1.503	-		-	3.000	3.500	3.000	2.000	-
mag-06	2.000	-	-		550	3.300	3.000	2.750	-	2.000
giu-06	1.500	-	4.000		-	3.000	2.500	2.500	2.000	-
lug-06	1.500	-	1.100		-	4.870	2.200	2.002	-	2.200
ago-06	1.500	-	-		-	2.535	-	2.750	-	-
set-06	3.500	-	-		511	2.000	4.331	2.200	-	-
ott-06	1.500	-	1.100		-	2.000	2.500	2.000	-	-
nov-06	1.500	-	-		-	2.000	2.000	2.200	-	-
dic-06	-	-	-		-	-	-	-	-	-
gen-07	1.500	-	1.250		-	2.000	2.500	4.208	-	2.000
feb-07	2.000	-	-		825	2.000	2.750	3.500	2.750	-
mar-07	2.000	3.000	-		-	5.000	2.500	2.750	2.500	-
apr-07	2.200	1.500	-		-	3.000	4.000	2.750	-	2.500
mag-07	3.500	-	1.600		-	2.750	3.000	3.300	2.501	-
giu-07	2.000	-	-	4.000	-	2.500	2.500	3.000	-	1.500

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 4B – DEBITO: Vita residua media ponderata dei titoli di stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT	CTZ	ordinari	BTP indicizzati	Conv. debiti	Estero	TOTALE
gen-04	4,74	45,05	10,45	97,34	55,53	236,44	80,98	72,74
feb-04	4,96	44,75	9,89	98,80	78,35	235,31	79,90	73,15
mar-04	4,88	46,09	12,14	99,70	77,33	234,29	77,59	74,08
apr-04	5,05	45,79	11,85	101,74	80,53	233,30	77,06	74,74
mag-04	4,99	47,55	11,30	101,59	79,51	232,28	76,40	75,08
giu-04	4,88	47,15	12,95	100,39	78,52	231,30	74,78	74,73
lug-04	4,75	46,56	12,61	102,32	77,50	230,28	76,23	75,41
ago-04	4,57	45,88	12,15	101,92	76,48	229,26	75,18	74,72
set-04	4,52	47,55	11,54	101,61	79,19	228,27	74,69	75,12
ott-04	4,45	46,95	10,52	102,45	119,37	227,25	73,98	76,18
nov-04	4,26	46,59	9,53	101,90	118,39	226,27	73,23	75,79
dic-04	4,46	45,58	10,88	101,04	117,37	225,25	73,85	77,16
gen-05	4,71	45,01	10,44	100,62	109,03	224,23	74,41	76,22
feb-05	4,85	44,54	9,74	99,36	108,49	223,11	75,56	75,66
mar-05	4,82	43,95	9,64	99,58	117,96	222,09	76,29	75,61
apr-05	5,10	43,97	11,85	99,16	113,34	221,11	75,10	75,58
mag-05	5,00	45,06	11,36	99,78	112,28	220,09	74,47	75,92
giu-05	4,94	44,78	10,86	98,41	114,43	219,10	82,43	75,72
lug-05	4,81	44,20	10,29	100,97	113,42	218,08	81,21	76,48
ago-05	4,63	43,43	13,10	99,74	112,40	217,06	80,74	76,31
set-05	4,58	42,78	12,97	101,35	109,16	216,08	79,90	76,46
ott-05	4,49	44,22	12,46	102,64	111,09	215,06	80,81	77,86
nov-05	4,29	43,48	11,47	101,39	110,11	214,07	80,20	77,11
dic-05	4,42	42,52	10,45	102,80	109,09	213,05	79,39	78,71
gen-06	4,66	42,57	10,42	102,23	110,39	212,03	82,12	78,03
feb-06	4,87	41,97	9,97	105,25	109,47	210,89	81,63	79,18
mar-06	4,79	44,10	9,38	105,74	112,15	209,87	85,27	80,02
apr-06	5,07	43,41	12,21	104,65	109,44	208,89	85,93	79,81
mag-06	5,00	42,75	11,87	105,60	111,01	207,87	85,62	79,98
giu-06	4,97	42,03	11,41	104,41	111,74	206,88	84,86	79,26
lug-06	4,95	41,27	14,50	104,80	111,15	205,86	84,30	80,15
ago-06	4,88	40,50	13,85	103,60	110,13	204,84	84,26	79,34
set-06	4,97	40,23	13,12	104,18	111,28	203,86	83,99	79,53
ott-06	4,85	39,51	12,36	102,86	110,63	202,84	91,86	78,86
nov-06	4,59	38,82	11,37	102,61	109,65	201,85	89,17	78,29
dic-06	4,53	40,60	10,35	102,61	108,63	200,83	113,81	81,20
gen-07	4,61	40,88	10,87	103,66	108,02	199,81	117,08	81,40
feb-07	4,79	40,34	10,59	104,12	110,32	198,65	119,84	81,52
mar-07	4,80	39,71	10,01	104,98	107,32	197,63	120,29	81,32
apr-07	4,99	39,13	12,32	104,37	105,41	196,64	119,40	81,62
mag-07	4,89	38,87	11,65	103,19	104,84	195,62	117,94	80,65
giu-07	4,90	38,31	11,85	104,46	108,81	194,64	116,39	81,31

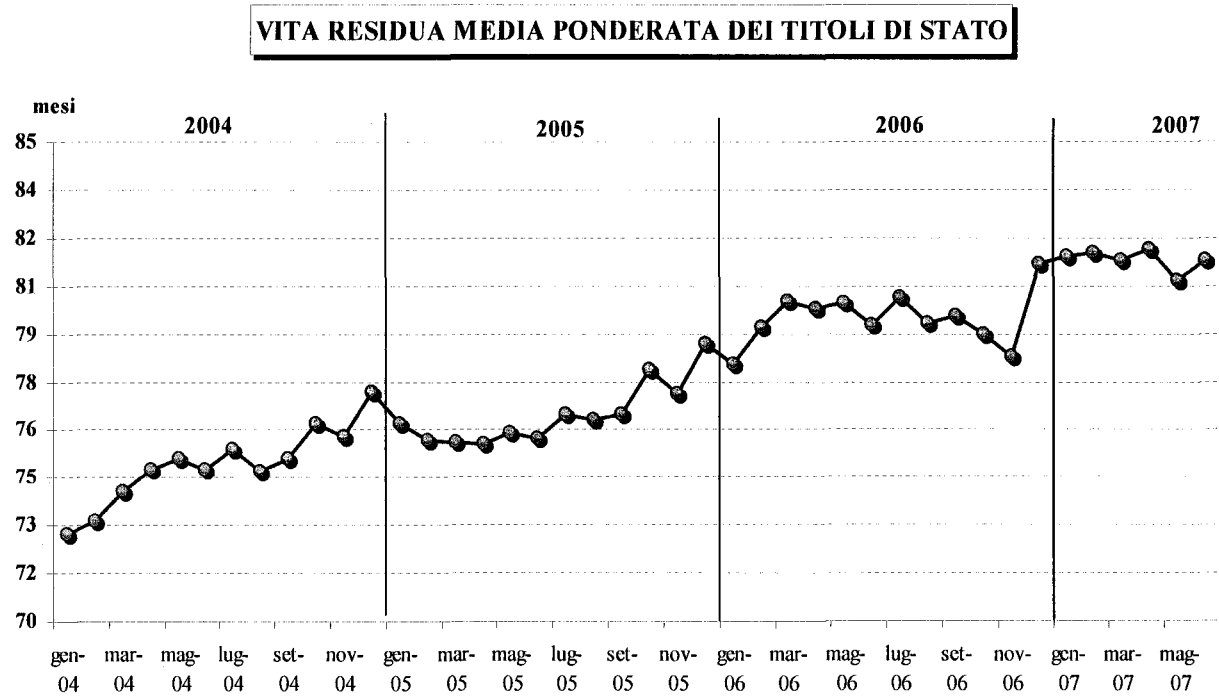


Tabella 5B – DEBITO: Rendimenti composti lordi dei titoli di stato (medie ponderate mensili)

		BOT			CTZ	CCT	BTPEi				BTP				
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni
gen-04	2,20	1,97	2,03	2,07	2,32	2,11	-	-	-	-	2,82	3,31	4,36	-	5,14
feb-04	2,01	1,98	1,98	2,09	2,09	2,10	-	4,39	-	-	2,85	3,22	4,39	4,65	-
mar-04	1,83	1,97	1,83	1,98	2,11	2,09	-	-	-	-	2,59	2,97	4,25	4,58	-
apr-04	2,03	1,95	2,00	2,03	2,44	1,88	3,05	4,42	-	-	2,41	3,33	4,13	-	5,08
mag-04	-	2,01	2,06	2,24	2,56	2,11	-	-	-	-	2,78	3,62	4,38	-	5,25
giu-04	-	2,04	2,09	2,31	2,58	2,11	-	-	-	-	2,93	3,75	4,41	-	-
lug-04	-	2,02	2,11	2,24	2,68	2,22	-	-	-	-	3,03	3,49	4,43	4,76	-
ago-04	-	1,98	2,06	2,19	2,46	2,22	-	-	-	-	3,00	3,29	4,41	-	-
set-04	-	2,00	2,12	2,28	2,47	2,21	-	4,07	-	-	2,74	3,08	4,24	-	4,89
ott-04	-	2,00	2,08	2,21	-	2,21	-	-	-	4,81	2,74	3,08	4,12	-	-
nov-04	-	-	2,10	2,26	-	2,22	-	-	-	-	-	-	4,02	-	-
dic-04	-	-	-	2,16	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
gen-05	-	2,03	2,10	2,21	2,22	2,21	-	-	-	-	2,56	3,00	3,79	4,00	-
feb-05	-	-	2,10	2,18	2,22	2,21	-	3,74	-	-	2,61	2,92	3,64	3,82	-
mar-05	-	2,04	2,13	2,21	2,53	2,21	-	-	-	4,48	2,69	3,04	3,77	-	-
apr-05	2,07	2,05	2,07	2,19	2,23	2,21	2,96	-	-	-	2,71	2,87	3,75	3,93	-
mag-05	2,05	2,02	2,05	2,07	2,11	2,21	-	3,34	-	-	2,40	2,69	3,57	-	-
giu-05	-	2,03	2,02	2,00	1,95	2,13	2,61	-	-	3,92	2,30	2,64	3,50	-	-
lug-05	-	2,04	2,06	2,07	2,10	2,13	-	-	-	-	2,17	2,69	3,29	3,73	-
ago-05	-	2,04	2,06	2,16	2,10	2,14	-	-	-	-	2,33	-	3,37	-	-
set-05	2,07	2,04	2,09	2,10	2,25	2,23	2,73	-	-	-	2,34	2,60	3,31	3,58	-
ott-05	2,10	2,09	2,21	2,29	2,49	2,23	-	-	-	4,05	2,38	2,80	3,24	-	3,97
nov-05	-	-	2,45	2,57	-	2,34	-	-	-	-	2,67	3,11	3,51	-	-
dic-05	-	-	-	2,64	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
gen-06	2,74	2,40	2,55	2,81	2,79	2,71	3,22	-	-	4,10	2,89	3,02	3,47	-	3,86
feb-06	2,61	-	2,64	2,77	2,85	2,75	-	-	-	-	3,08	3,20	3,66	3,94	4,13
mar-06	2,94	2,56	2,82	2,84	3,08	2,81	-	-	-	4,34	3,13	3,51	3,74	4,12	-
apr-06	2,94	2,67	2,85	3,05	3,31	3,00	3,86	-	-	-	3,39	3,67	4,00	4,34	-
mag-06	-	2,80	2,97	3,25	3,30	3,05	-	4,32	-	4,62	3,60	3,85	4,28	-	4,68
giu-06	-	2,85	3,14	3,21	3,57	3,13	-	4,23	-	-	3,43	3,68	4,16	4,38	-
lug-06	-	-	3,19	3,43	3,50	3,30	-	-	-	-	3,73	3,85	4,32	-	4,70
ago-06	-	-	3,30	3,45	3,45	3,34	-	-	-	-	3,63	-	4,18	-	-
set-06	-	-	3,41	3,60	3,44	3,47	-	-	-	4,25	3,56	3,74	4,02	-	-
ott-06	-	-	3,56	3,63	3,64	3,57	-	4,10	-	-	3,56	3,77	3,89	-	-
nov-06	-	3,42	3,61	3,70	-	3,73	-	-	-	-	3,70	3,71	4,00	-	-
dic-06	-	-	-	3,73	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
gen-07	-	3,66	3,74	3,88	3,86	3,84	-	4,31	-	-	3,85	4,00	4,17	-	4,48
feb-07	3,91	3,73	3,87	3,92	3,92	3,91	-	-	-	4,47	3,93	4,05	4,29	4,42	-
mar-07	3,96	3,83	3,92	3,95	3,94	4,00	4,08	-	-	-	3,90	3,87	4,14	4,23	-
apr-07	-	3,90	4,02	4,09	4,06	4,03	4,25	-	-	-	3,98	4,17	4,22	-	4,72
mag-07	3,93	3,98	4,14	4,18	4,28	4,14	-	4,55	-	-	4,13	4,28	4,37	4,60	-
giu-07	-	4,08	4,18	4,34	4,40	4,25	-	-	4,95	-	4,33	4,61	4,51	-	5,12

